

C- SYSTEM CAM Line

Sistema di pulizia RIFIUTI ZERO





Cos'è la C-SYSTEM CAM Line

Il Sistema

La linea ***C-System CAM Line*** è un sistema innovativo di detergenti che consente il trattamento completo di tutte le superfici lavabili di hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere. Il sistema è costituito da tre detergenti superconcentrati ad azione sanitizzante che consentono di soddisfare in pieno tutte le esigenze degli operatori di imprese impegnati nelle pulizie giornaliere.

Il sistema ***C-System CAM Line*** è caratterizzato dall'utilizzo di speciali tappi dosatori che erogano sempre lo stesso quantitativo di prodotto superconcentrato. **Un flacone da 900 ml di detergente superconcentrato consente di preparare ben 45 flaconi da 1 lt di detergente, ovvero è capace, ruotandolo, di erogare 45 dosi di concentrato che andranno ad essere diluiti per la preparazione del detergente pronto uso.** In questo modo si ottimizzano le scorte di magazzino e si favorisce il riuso dei flaconi, nel pieno rispetto dell'ambiente.

Il flacone da 900 ml di detergente superconcentrato può essere ricaricato tramite le pratiche folder tank da 10 lt riutilizzabili e realizzate con il 30% di plastica di origine vegetale. **Ogni folder tank consente di preparare ben 500 flaconi da 1 lt di detergente.**

- ✓ Un flacone da 900 ml di detergente superconcentrato permette di trattare fino a 15.000 mq circa di superfici lavabili.
- ✓ Una folder tank da 10 lt permette di trattare fino a 160.000 mq circa di superfici lavabili.

Le Applicazioni

Pulizia giornaliera di tutte le superfici lavabili di hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere.

I Vantaggi per l'ambiente e per il lavoratore

I prodotti della linea C-System CAM Line non contengono allergeni secondo quanto prescritto dalla direttiva 2003/15/CE (VII modifica della direttiva 76/768/CE).

Inoltre il sistema rientra nelle prescrizioni del D.Lgs 24 maggio 2012 "***Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene***", riguardante le procedure di acquisto per la pubblica amministrazione nell'ambito dei servizi di pulizia.

Infine, i detergenti della linea C-SYSTEM CAM Line NON presentano frasi di rischio secondo quanto previsto dal Regolamento 1999-45-CE e sue modifiche.

I detergenti della linea C-SYSTEM CAM Line

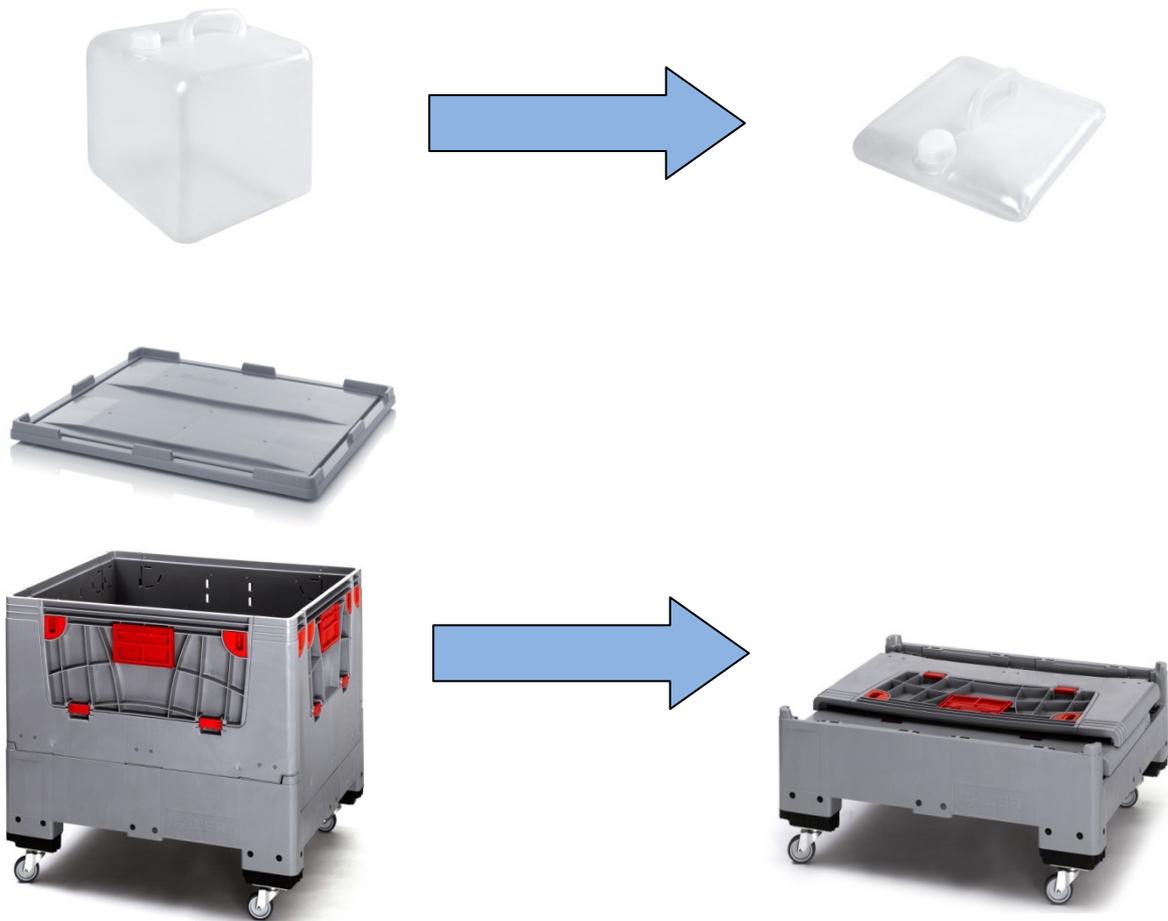
	<p>C1 CAM Line</p> <p>Caratteristiche: Detergente concentrato ad azione igienizzante specifico per la pulizia di superfici dure resistenti all'acqua. Particolarmente indicato per la pulizia giornaliera delle superfici del bagno. Un uso costante permette di prevenire la formazione di depositi calcarei. Non utilizzare su marmi e pietre naturali.</p> <p>Applicazioni: Pulizia giornaliera di tutte le superfici resistenti agli acidi, rubinetterie, sanitari, pavimenti, acciaio, ceramica in hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere.</p>
	<p>C2 CAM Line</p> <p>Caratteristiche: Detergente concentrato specifico per tutte le tipologie di superfici dure resistenti all'acqua. Grazie al suo pH debolmente alcalino, consente la rimozione dello sporco grasso, lasciando una gradevole fragranza di pulito.</p> <p>Applicazioni: Pulizia giornaliera di tutte le superfici lavabili, sanitari, pavimenti, acciaio, ceramica in hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere.</p>
	<p>C3 CAM Line</p> <p>Caratteristiche: Detergente multiuso concentrato solventato ad azione batteriostatica. Ideale per la pulizia dei vetri e di altre superfici resistenti all'acqua, es. finestre, specchi, piastrelle e altre superfici in ceramica lucida.</p> <p>Applicazioni: Pulizia giornaliera di tutte le superfici lavabili, arredi, computer, suppellettili, superfici lucide ed in acciaio, ceramica in hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere.</p>
<p>Dosaggi: Utilizzo a spruzzo ⇨ diluire 1 dose da 20 ml in 780 ml di acqua Utilizzo con secchio ⇨ diluire 1 dose da 20 ml in 10 lt di acqua</p> <p>Rese di utilizzo: Utilizzo a spruzzo ⇨ dosaggio medio del prodotto: 0.06 ml/mq Utilizzo con secchio ⇨ dosaggio medio del prodotto: 0.4 ml/mq</p>	

Gli accessori della linea C-SYSTEM CAM Line

	<p>Flacone vuoto da 900 ml con tappo dosatore automatico.</p> <p>Il flacone viene ricaricato del detergente concentrato dalla folder tank e, grazie al tappo dosatore automatico, viene utilizzato per la preparazione del detergente pronto uso da affidare all'operatore finale.</p> 
	<p>Flacone da diluizione per detergenti concentrati con doppia testa per ricarica ed erogazione completo di trigger professionale.</p> <p>Il flacone da diluizione viene caricato di una dose di detergente concentrato mediante il flacone con tappo dosatore automatico e portato a volume con acqua. Grazie al pratico tappo laterale di ricarica, è possibile effettuare la diluizione del detergente concentrato senza perdite o schizzi dovuti all'estrazione del trigger dal flacone.</p>
	<p>Tappo erogatore per folder tank</p> <p>Il tappo erogatore viene sostituito al tappo da trasporto della folder tank, e viene utilizzato per la ricarica del flacone vuoto da 900 ml con tappo dosatore automatico.</p>

Sistema di pulizia RIFIUTI ZERO

I prodotti detergenti arrivano in cantiere in dei pallet-contenitori in plastica contenenti 600 Kg di prodotto concentrato, ovvero 60 folder tank da 10 l ciascuno. Tale pallet-contenitore consentirà, una volta stoccato in magazzino, di conservare sotto chiave i prodotti concentrati, eliminando quindi il rischio di eventuali manomissioni o sottrazioni dei detergenti. E' inoltre a tenuta stagna, in maniera da garantire la totale raccolta di eventuali fuoriuscite accidentali di prodotto. In tal modo verrà salvaguardata l'incolumità dei lavoratori e tutelato l'ambiente.



Nella prima fornitura verrà fornito un pallet-contenitore in plastica vuoto, che verrà sistemato nel cantiere e verrà riempito man mano delle taniche pieghevoli vuote ripiegate. Al termine della quarta fornitura, il pallet-contenitore con dentro 240 folder tank vuote ripiegate e con sopra 3 pallet-contenitori ripiegati verrà ritirato gratuitamente dal fornitore, al fine di essere riutilizzato per le nuove forniture.

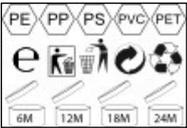


I concentrati verranno utilizzati per ricaricare i flaconi da 900 ml dotati di tappo dosatore automatico, che verranno a loro volta utilizzati dal responsabile di piano o dal capocantiere per la preparazione dei prodotti *“ready to use”* da consegnare agli operatori finali.

In tal modo la gestione del cantiere sarà totalmente a rifiuto zero.



Differenza in termini di impatto ambientale rispetto ad un classico sistema usa e getta pronto uso:

	30.000 <i>flaconi di detergenti non conferiti in discarica</i>
	1.753 <i>Kg di plastica non immessi nell'ambiente</i>
	931 <i>Kg di cartone risparmiati</i>
	13 <i>alberi salvati dall'abbattimento</i>
	7.326 <i>tonnellate di acqua risparmiate</i>
	72,5 <i>GWh di energia elettrica risparmiati</i>
	4.5 <i>tonnellate di Anidride Carbonica non emesse in atmosfera</i>

*Intra Chimica S.r.l.
Laboratorio Detergenza
Il Responsabile
Dott. Davide Cicero*



Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

Rev. n. 1 del 09/07/2014

Bollettino tecnico

C1 CAM Line

Detergente per superfici dure concentrato ad azione igienizzante pH 3

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Detergente concentrato ad azione igienizzante specifico per la pulizia di superfici dure resistenti all'acqua. Particolarmente indicato per la pulizia giornaliera delle superfici del bagno. Un uso costante permette di prevenire la formazione di depositi calcarei. Non utilizzare su marmi e pietre naturali.

NON CONTIENE ALLERGENI ai sensi della direttiva 2003/15/CE (VII modifica della direttiva 76/768/CE).

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto: Liquido colore rosso
Odore: Tipico - cosmetico
pH: 3 ± 0.5
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: $> 100^{\circ}\text{C}$
Densità relativa: 1,05 g/cm³
Solubilità: Totale in acqua
Idrosolubilità: Totale

APPLICAZIONI

Pulizia giornaliera di tutte le superfici resistenti agli acidi, rubinetterie, sanitari, pavimenti, acciaio, ceramica in hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere.

CONSIGLI PER L'IMPIEGO

Utilizzo a spruzzo: capovolgere il flacone del prodotto caricando così il tappo dosatore, diluire nel flacone da diluizione una dose (20 ml) di C 1 in 980 ml di acqua, quindi agitare dolcemente fino ad ottenere una miscela omogenea.
Utilizzo con secchio: diluire 1 dose in 10 l di acqua e lavare come di consueto.

PRECAUZIONI D'USO E COMPOSIZIONE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti dall' Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
5% < 15% Tensioattivi non ionici

IMBALLAGGIO

Flacone C-System 900 ml
Folder Tank 10 lt

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Numero ONU: 0000

Avvertenze: Le istruzioni e le informazioni riportate su questo documento sono frutto di esperienze di laboratorio e pratico impiego



Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

Rev. n. 1 del 09/07/2014

Bollettino tecnico

C1 CAM Line

Detergente per superfici dure concentrato ad azione igienizzante pH 3

e quindi accurate e pertinenti. Essendo le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti al di là di ogni nostra possibilità di controllo, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita o esplicita. Per ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare il nostro Servizio Tecnico.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : C1 CAM Line
Codice commerciale: CS1CAM

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici dure concentrato ad azione igienizzante pH 3
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO:
Bologna - Ospedale Maggiore - Tel. 051/6478955
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300
Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095/7594120
Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547/352612
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055/7947819
Genova - Ospedale Gaslini - Tel. 010/3760873
Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832/351105
Messina - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/2212451
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02/66101029
Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081/5453333
Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049/931111
Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 0382/24444
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06/3054343
Torino - Università di Torino - Tel. 011/6637637
Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - Tel 040/3785373

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Natura dei rischi specifici attribuiti:

Nessuno in particolare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Tensioattivi non ionici

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido Citrico	> 10 <= 20%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319		77-92-9	201-069-1	
carbonato di sodio	> 1 <= 5%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319	011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	
Isopropanolo	> 1 <= 5%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

3 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

4 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Nessuno in particolare.

Usi professionali:

Nessuno in particolare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessuno in particolare.

Usi professionali:

Nessuno in particolare.

Misure di protezione individuale:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido colore rosso	
Odore	Tipico - cosmetico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	3 ± 0.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C	
Punto di infiammabilità	non pertinente	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,05 g/cm ³	
Solubilità	Totale in acqua	
Idrosolubilità	Totale	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

6 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitrili.

Può generare gas tossici a contatto con ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri, composti nitrosi organici, organo fosfati

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, aldeidi, ditiocarbammati, esteri, eteri, idrocarburi aromatici ed alifatici, sostanze organiche alogenate, isocianati, chetoni, solfuri, composti nitrosi organici, fenoli e cresoli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Citrico

Tossicità acuta: > 11.700 mg/kg;



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Contatto con gli occhi: può causare irritazioni;
Contatto con la pelle: può causare irritazioni
Relativi alle sostanze contenute:

carbonato di sodio

RISCHI PER INALAZIONE: Una concentrazione dannosa di particelle areodisperse può essere raggiunta rapidamente specialmente se pulverulento.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: La sostanza può avere effetto sul tratto respiratorio, causando perforazione del setto nasale. Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE : Tosse. Mal di gola.

CUTE : Arrossamento.

INGESTIONE : Sensazione di bruciore in gola e nel petto . Dolore addominale.

Isopropanolo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Citrico

Rapidamente biodegradabile > 98% (DIN 38412)

Tossicità per i pesci: LC50 96/H pesce rosso: 440-760 mg/l

Tossicità per i batteri: > 10.000 mg/l

COD: 750 mg/O₂/g

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C1 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R36 = Irritante per gli occhi

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

Rev. n. 1 del 09/07/2014

Bollettino tecnico

C2 CAM Line

Detergente per superfici dure concentrato ad azione igienizzante pH 10

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Detergente concentrato specifico per tutte le tipologie di superfici dure resistenti all'acqua. Grazie al suo pH debolmente alcalino, consente la rimozione dello sporco grasso, lasciando una gradevole fragranza di pulito.

NON CONTIENE ALLERGENI ai sensi della direttiva 2003/15/CE (VII modifica della direttiva 76/768/CE).

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto: Liquido colore verde tenue
Odore: Tipico - cosmetico
pH: 10 ± 0.5
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: $> 100^{\circ}\text{C}$
Densità relativa: 1,05 g/cm³
Solubilità: Totale in acqua
Idrosolubilità: Totale

APPLICAZIONI

Pulizia giornaliera di tutte le superfici lavabili, sanitari, pavimenti, acciaio, ceramica in hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere.

CONSIGLI PER L'IMPIEGO

Utilizzo a spruzzo: capovolgere il flacone del prodotto caricando così il tappo dosatore, diluire nel flacone da diluizione una dose (20 ml) di C 2 in 980 ml di acqua, quindi agitare dolcemente fino ad ottenere una miscela omogenea.
Utilizzo con secchio: diluire 1 dose in 10 l di acqua e lavare come di consueto.

PRECAUZIONI D'USO E COMPOSIZIONE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti dall' Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
15% < 30% Tensioattivi non ionici

IMBALLAGGIO

Flacone C-System 900 ml
Folder Tank 10 lt

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

Numero ONU: 0000



Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

Rev. n. 1 del 09/07/2014

Bollettino tecnico

C2 CAM Line

Detergente per superfici dure concentrato ad azione igienizzante pH 10

Avvertenze: Le istruzioni e le informazioni riportate su questo documento sono frutto di esperienze di laboratorio e pratico impiego e quindi accurate e pertinenti. Essendo le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti al di là di ogni nostra possibilità di controllo, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita o esplicita. Per ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare il nostro Servizio Tecnico.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : C2 CAM Line
Codice commerciale: CS2CAM

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici dure concentrato ad azione igienizzante pH 10
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO:
Bologna - Ospedale Maggiore - Tel. 051/6478955
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300
Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095/7594120
Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547/352612
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055/7947819
Genova - Ospedale Gaslini - Tel. 010/3760873
Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832/351105
Messina - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/2212451
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02/66101029
Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081/5453333
Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049/931111
Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 0382/24444
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06/3054343
Torino - Università di Torino - Tel. 011/6637637
Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - Tel 040/3785373

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
15% < 30% Tensioattivi non ionici

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Dietilenglicol monobutiletere	> 1 <= 5%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	
Isopropanolo	> 1 <= 5%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

3 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

4 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Nessuno in particolare.

Usi professionali:

Nessuno in particolare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere

MAK: 100 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(1) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2003).

Isopropanolo

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessuno in particolare.

Usi professionali:

Nessuno in particolare.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido colore verde tenue	
Odore	Tipico - cosmetico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	10 ± 0.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C	
Punto di infiammabilità	non pertinente	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,05 g/cm ³	
Solubilità	Totale in acqua	
Idrosolubilità	Totale	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

6 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitrili.

Può generare gas tossici a contatto con ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri, composti nitrosi organici, organo fosfati

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, aldeidi, ditiocarbammati, esteri, eteri, idrocarburi aromatici ed alifatici, sostanze organiche alogenate, isocianati, chetoni, solfuri, composti nitrosi organici, fenoli e cresoli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sar-raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Relativi alle sostanze contenute:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C2 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R36 = Irritante per gli occhi

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

Rev. n. 1 del 09/07/2014

Bollettino tecnico

C3 CAM Line

Detergente multiuso concentrato a base alcolica

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Detergente Multiuso Concentrato solventato ad azione batteriostatica. Ideale per la pulizia dei vetri e di altre superfici resistenti all'acqua, es. finestre, specchi, piastrelle e altre superfici in ceramica lucida.

NON CONTIENE ALLERGENI ai sensi della direttiva 2003/15/CE (VII modifica della direttiva 76/768/CE).

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto: Liquido colore blu
Odore: Tipico - tecnico
pH: 8 ± 0.5
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: $> 100^{\circ}\text{C}$
Densità relativa: 1,05 g/cm³
Solubilità: Totale in acqua
Idrosolubilità: Totale

APPLICAZIONI

Pulizia giornaliera di tutte le superfici lavabili, arredi, computer, suppellettili, superfici lucide ed in acciaio, ceramica in hotel, ospedali, uffici, scuole e comunità in genere.

CONSIGLI PER L'IMPIEGO

Utilizzo a spruzzo: capovolgere il flacone del prodotto caricando così il tappo dosatore, diluire nel flacone da diluizione una dose (20 ml) di C 3 in 980 ml di acqua, quindi agitare dolcemente fino ad ottenere una miscela omogenea.
Utilizzo con secchio: diluire 1 dose in 10 l di acqua e lavare come di consueto.

PRECAUZIONI D'USO E COMPOSIZIONE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti dall' Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi non ionici

IMBALLAGGIO

Flacone C-System 900 ml
Folder Tank da 10 lt

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

Numero ONU: 0000

Avvertenze: Le istruzioni e le informazioni riportate su questo documento sono frutto di esperienze di laboratorio e pratico impiego e quindi accurate e pertinenti. Essendo le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti al di là di ogni nostra possibilità di controllo, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita o esplicita. Per ulteriori informazioni Vi



Intra Chimica s.r.l.
Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315
Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

Rev. n. 1 del 09/07/2014

Bollettino tecnico

C3 CAM Line

Detergente multiuso concentrato a base alcolica

preghiamo di contattare il nostro Servizio Tecnico.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : C3 CAM Line

Codice commerciale: CS3CAM

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente Multiuso Concentrato a base alcolica

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Intra Chimica s.r.l.

Via G. Cultrone, 33 - 97019 Vittoria (RG) Tel. 0932-866315

Email: info@intrachimica.it - Sito internet: www.intrachimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO:

Bologna - Ospedale Maggiore - Tel. 051/6478955

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300

Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095/7594120

Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547/352612

Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055/7947819

Genova - Ospedale Gaslini - Tel. 010/3760873

Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832/351105

Messina - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/2212451

Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02/66101029

Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081/5453333

Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049/931111

Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 0382/24444

Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06/3054343

Torino - Università di Torino - Tel. 011/6637637

Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - Tel 040/3785373

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

Non pericoloso



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi non ionici

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Isopropanolo	> 5 <= 10%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

3 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

4 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Nessuno in particolare.

Usi professionali:

Nessuno in particolare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessuno in particolare.

Usi professionali:

Nessuno in particolare.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido colore blu	
Odore	Tipico - tecnico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	8 ± 0.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C	
Punto di infiammabilità	non pertinente	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,05 g/cm ³	
Solubilità	Totale in acqua	
Idrosolubilità	Totale	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

6 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitrili.

Può generare gas tossici a contatto con ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri, composti nitrosi organici, organo fosfati

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, aldeidi, ditiocarbammati, esteri, eteri, idrocarburi aromatici ed alifatici, sostanze organiche alogenate, isocianati, chetoni, solfuri, composti nitrosi organici, fenoli e cresoli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

Relativi alle sostanze contenute:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Relativi alle sostanze contenute:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R36 = Irritante per gli occhi

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

C3 CAM Line

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 1 del 09/07/2014

9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Pensiamo al Futuro



Intra Chimica Srl

Via Galileo Galilei, s.n.

97019 Vittoria (RAGUSA) – Italy

Tel-Fax: (+39) 0932 866315

e-mail: info@intrachimica.it - Web: <http://www.intrachimica.it>